corecom toscana

Regione Toscana
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Programma di attività 2025

Approvato dal Corecom nella seduta del 24 settembre 2024

Corecom della Toscana:
Marco Meacci (presidente), Benedetta Baldi (vicepresidente), Carlotta Agostini, Biagio Depresbiteris, Bianca Maria Giocoli.

La struttura di supporto al Corecom, presso la Direzione Generale del Consiglio regionale della Toscana, è composta da:
Cinzia Guerrini (responsabile), Elisabetta Agnoloni, Giacomo Amalfitano, Antonia Boccuti, Carla Campana, Vanna Castaldi, Elisabetta Castelli, Francesca Cecconi, Silvia Chiarantini, Felice D'Amico, Alessia Del Novanta, Mario Ginanni, Alessandra Mariani, Cristina Masi, Claudia Napoletti, Federica Nebbiai, Stefania Nesi, Anna Maria Petrella, Claudia Tonon.

Per avere informazioni sulle attività del Corecom, è possibile consultare il sito del Corecom: www.corecom.toscana.it.
Per le conciliazioni sono attivi il numero verde 800 561 541 e la mail infoconciliazioni@consiglio.regione.toscana.it.
La segreteria del Corecom è raggiungibile alla mail segreteriacorecom@consiglio.regione.toscana.it.

©2024 – Corecom della Toscana
Via Cavour, 18
50129 Firenze

Indice

5 **Introduzione**

11 **Prima sezione - Funzioni proprie**

1. Funzioni derivanti dalla Legge regionale 22/2002
1.1 Attività di ricerca e monitoraggio
1.2 Premi e riconoscimenti
1.3 Attività convegnistica e seminariale
1.4 Audizioni con gli operatori della comunicazione
1.5 Comunicazione esterna

2. Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale
2.1. Comunicazione politica e istituzionale
2.2. Accesso radiotelevisivo

21 **Seconda sezione - Funzioni delegate**

1. Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale
2. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA
3. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale
4. Svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei
5. Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale
6. Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale
7. Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione

29 **Risorse finanziarie richieste dal Corecom per il 2025**

Introduzione

Introduzione

Marco Meacci, Presidente Corecom Toscana

Nel 2025 il Comitato che dal giugno 2023 ho l'onore di presiedere svolgerà il suo terzo anno di gestione.
Il Corecom della Toscana ha da sempre svolto un ruolo importante non solo sul fronte delle funzioni di garanzia in un settore cruciale e strategico come quello della comunicazione ma anche su quello della valorizzazione e incentivazione delle buone pratiche che nella nostra regione si sono sviluppate e radicate. La Toscana, da questo punto di vista, si è affermata come una regione all'avanguardia e in grado di offrire al proprio tessuto sociale ed economico risposte tempestive e proposte innovative.
Nei primi 18 mesi di attività, ci siamo dunque impegnati per valorizzare ed espandere ulteriormente il patrimonio di iniziative, esperienza e buona reputazione accumulate in questi anni, anche grazie alla proficua rete di relazioni istituzionali e di interlocuzione con numerose realtà pubbliche, associative e private. Coltiveremo e cercheremo di rafforzare ulteriormente i già ottimi rapporti esistenti con Consiglio e Giunta regionale, con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con il prezioso panorama degli operatori locali della comunicazione e dell'informazione, con le associazioni dei consumatori, con gli altri organismi consiliari.

Gli ottimi riscontri registrati in seguito all'azione di diffusione della conoscenza del ruolo e delle tante attività svolte dal Corecom tra le cittadine e i cittadini della Toscana, attraverso il "Corecom tour" nelle dieci province della regione, ci porteranno nel 2025 a proseguire in questa direzione con un "Conciliaweb tour", dedicato alle fondamentali attività di risoluzione delle controversie che il Corecom gestisce su delega di Agcom.

Un posto di rilevo tra le attività in programma per il 2025 è occupato dal progetto del "patentino digitale", che sarà ulteriormente rafforzato ed esteso alle scuole secondarie di primo grado della Toscana, in collaborazione con i partner dell'iniziativa: Regione Toscana, Istituto degli Innocenti, Polizia Postale, Ufficio scolastico regionale.
Il percorso formativo del patentino rappresenta uno strumento di responsabilizzazione e di potenziamento delle competenze digitali per una navigazione consapevole in rete e sui social, e si rivolge sia agli studenti che al mondo degli insegnanti, grazie a una specifica formazione online. Nel corso del terzo Patentino Day, giornata tematica dedicata alla restituzione pubblica dei risultati raggiunti dal progetto, ci confronteremo con i protagonisti della scuola, esperti e istituzioni per programmare al meglio la prosecuzione del progetto.

Nel 2025 abbiamo intenzione di proseguire la collaborazione già avviata negli anni scorsi con la Commissione regionale pari opportunità per il contrasto al fenomeno dell'hate speech di genere, il linguaggio d'odio nei

confronti delle donne e dell'orientamento sessuale.

La collaborazione con Consiglio e Giunta regionali prevede anche alcune attività di carattere ricorrente, come l'aggiornamento della mappatura della copertura del segnale digitale terrestre televisivo, dei dati di ascolto di radio e tv locali e il censimento delle web tv, web radio e web press della Toscana. Accanto a queste, proseguirà il monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nei programmi delle emittenti televisive locali.

Nell'ambito dei concorsi per premiare le migliori esperienze nel settore della comunicazione, nel 2025 riproporremo i bandi "Toscana in spot", rivolto ai videomaker della regione, "La Toscana che fa bene", destinato a valorizzare la migliore campagna di comunicazione sociale, e il premio alla migliore tesi di laurea in comunicazione discussa in uno degli Atenei regionali. A fine 2025 assegneremo inoltre l'ottavo riconoscimento di "Comunicatore toscano dell'anno" ad una personalità della nostra regione che si sia distinta per le capacità di comunicare all'esterno un tema, un'eccellenza, una buona pratica.

Dal punto di vista delle iniziative di riflessione e approfondimento, oltre al già citato "Patentino Day", intendiamo organizzare, a partire da un rapporto sullo stato di salute delle imprese locali di informazione affidato ad Irpet, gli Stati generali dell'informazione in Toscana, un momento di confronto con gli operatori del settore e le istituzioni.

Uno dei temi al centro della discussione pubblica in materia di comunicazione (e non solo), l'Intelligenza Artificiale, comporta implicazioni sulla nostra vita quotidiana e su numerosi ambiti economici, culturali e sociali. Per questo, è nostra intenzione organizzare nel corso del 2025 un momento di riflessione pubblica con esperti multidisciplinari, al fine di analizzarne rischi ed opportunità.

Momenti di incontro e riflessione pubblici riguarderanno infine la presentazione di libri riguardanti le materie di nostra competenza, da realizzare in Consiglio regionale o presso la Biblioteca della Toscana.

Nel 2025 proseguirà l'attività di audizione con gli operatori della comunicazione locale, estendendola a tutti i soggetti attivi in Toscana, con l'obiettivo primario di ascoltare e raccogliere le sollecitazioni che arriveranno da un settore così variegato e in rapida mutazione, per poi riportarne i risultati ai nostri referenti di Consiglio e Giunta regionali.

Proseguirà inoltre il rapporto con la sede Rai regionale nel'ambito della messa in onda dei "programmi dell'accesso", uno spazio settimanale di 30 minuti in onda su Rai 3, a disposizione di soggetti collettivi per attività di autopromozione.

La seconda sezione del programma di attività riguarda infine le attività delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. A fine 2022 è stato siglato il nuovo Accordo Quadro tra Agcom, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, a cui è seguita la sottoscrizione della convenzione con la Toscana.
Le sette funzioni delegate, tra le quali la nuova attività relativa alla "media education", nell'ambito della quale si colloca il "Patentino digitale", rappresentano una parte molto rilevante del lavoro degli uffici di assistenza al Corecom, in particolare sul fronte della risoluzione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (conciliazioni, definizioni e provvedimenti urgenti), della vigilanza sulle emittenti televisive locali e della gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione.

Prima sezione
Funzioni proprie

Prima sezione
Funzioni proprie

Le funzioni proprie che il Corecom svolge si dividono in quelle ricorrenti, che derivano dalla legislazione nazionale e regionale, e in quelle che di anno in anno il Comitato decide di realizzare di sua iniziativa o su richiesta del Consiglio e della Giunta regionale. Queste ultime attività, che comprendono tutto il campo della ricerca, della formazione e della documentazione, hanno anche l'obiettivo di migliorare la realizzazione delle funzioni ricorrenti e delegate dall'Autorità, con sperimentazioni e indagini atte a meglio comprendere i problemi e a suggerire iniziative a chi è impegnato professionalmente nel settore.

1. Funzioni derivanti dalla Legge regionale 22/2002

Il Corecom svolge funzioni proprie di consulenza e di proposta per il Consiglio e per la Giunta regionale come previsto dalla legge regionale 22/2002. Il 4 ottobre 2022 il Consiglio regionale della Toscana ha approvato la legge regionale n. 34/2022, che modifica la legge istitutiva del Corecom, in particolare per quanto riguarda l'art. 29 (Funzioni proprie). Tra le nuove funzioni previste, assumono particolare rilevanza la promozione dell'indipendenza e del pluralismo dell'informazione regionale, le azioni di contrasto all'hate speech e ad ogni forma di discriminazione, le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Questo paragrafo è suddiviso in aree tematiche: le attività di ricerca e monitoraggio, i premi e i riconoscimenti alla comunicazione regionale, l'attività convegnistica e seminariale, le audizioni con gli operatori della comunicazione e, infine, la comunicazione esterna.

1.1 Attività di ricerca e monitoraggio

Ogni anno il Corecom svolge alcune attività di ricerca e monitoraggio nei campi attinenti alle tematiche di propria competenza. Queste attività hanno sempre caratterizzato la peculiarità del Corecom della Toscana, oltre ad essere un veicolo di supporto e consulenza per la Regione. Lo scopo è quello alla base della nostra *mission*: conoscere per prevenire e coinvolgere i diversi target nella fruizione mediale a livello della comunicazione nel territorio, partendo dal presupposto che "locale" è particolarmente importante nel produrre effetti e determinare modalità partecipative.
Le iniziative in programma nel 2025 riguarderanno:

Il patentino digitale

Il web e i social sono luoghi che tutti noi frequentiamo ogni giorno, spesso per molte ore, entrando in contatto con persone, notizie, conoscenze, dati. Navighiamo in rete "a vista", senza che nessuno ci abbia spiegato le regole, i rischi, le conseguenze dei nostri com-

portamenti. Un po' come guidare senza avere la patente. Non che la patente ci protegga di per sé dai possibili rischi che troviamo sulle strade, ma certifica che per guidare abbiamo avuto una formazione, pur breve e limitata, per acquisire un bagaglio minimo di conoscenze utili a muoverci con consapevolezza.
Il Patentino digitale, allo stesso modo, ha l'ambizioso obiettivo di fornire agli adolescenti che si affacciano al mondo del web e dei social, e parallelamente agli insegnanti, un percorso formativo essenziale su alcune delle competenze necessarie a navigare con consapevolezza e responsabilità.
Realizzato in collaborazione con Regione Toscana, Istituto degli Innocenti, Polizia Postale e Ufficio scolastico regionale, il Patentino digitale prevede un percorso formativo di 10 ore in formazione a distanza (FAD), mirato a fornire un bagaglio di competenze digitali necessarie a navigare in rete e nei social network con consapevolezza e responsabilità. Al termine del percorso, che coinvolge oltre alla scuola anche le famiglie, viene rilasciato agli studenti un "patentino digitale", segno tangibile di una maggiore consapevolezza acquisita.
Il Patentino digitale è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado perché essi rappresentano la fascia d'età nella quale la navigazione in rete diventa più autonoma e lontana dal controllo dei genitori.
Il percorso si articola in cinque aree tematiche: competenze comunicative, giuridiche, psicologiche, comportamentali e tecniche. Per ogni scuola coinvolta, il progetto prevede lo svolgimento di incontri online sia con gli insegnanti coinvolti, sia con le famiglie degli studenti, al fine di presentare contenuti e obiettivi, e preparare un ambiente scolastico e familiare pronto ad accogliere gli stimoli che scaturiranno dal corso.
Parallelamente, il progetto offre agli insegnanti di ogni ordine e grado una formazione specifica sulle competenze digitali attraverso l'erogazione di workshop gratuiti sempre in modalità FAD.
L'obiettivo per il 2025 è quello di raggiungere almeno altre 50 classi della regione, che andranno ad aggiungersi alle 50 già coinvolte nel 2024. I risultati delle azioni svolte saranno poi restituiti pubblicamente nella seconda edizione del "Patentino Day", illustrata nel successivo paragrafo 1.3.
Un'ulteriore innovazione sarà rappresentata dalla trasposizione in forma di podcast di alcuni dei contenuti elaborati per il percorso formativo del Patentino, così da poterli rendere disponibili sulla piattaforma web dedicata alle competenze digitali di Regione Toscana, oltre che sul sito e sui profili social del Corecom.

Identità di genere, sessismo, violenza verbale
In stretta collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Commissione regionale pari opportunità ed altri interlocutori pubblici e privati impegnati sul tema, il Corecom ha avviato dal 2021 un focus specifico sul fenomeno dell'*hate speech* di genere, il linguaggio violento nei confronti delle donne e dell'orientamento sessuale. Dopo il convegno "parole violente" e la successiva declinazione del premio Toscana in Spot sul tema "No Hate", dal 2023 è proseguito il percorso pluriennale per contrastare il linguaggio d'odio, con l'obiettivo di arrivare alla realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione e alla valorizzazione delle buone pratiche comunicative. Nel 2024 il Corecom ha organizzato l'incontro dell'autrice e attivista Carlotta Vagnoli con oltre 300 studenti di scuola superiore della Toscana, nell'ambito del progetto "TrasFormare", a cui hanno aderito Regione Toscana, Commissione regionale pari opportunità, IMT Scuola Alti Studi di Lucca, Ufficio scolastico regionale e Lucca Crea, per portare in alcune scuole superiori della regione un'azione di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto agli stereotipi di genere che stanno alla base di comportamenti violenti e discriminatori, attraverso il linguaggio del fumetto e della multimedialità. La collaborazione proseguirà anche nel 2025.

Monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nelle emittenti televisive locali della Toscana
La legge regionale 11 maggio 2011 n. 19 (Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana), all'art. 3 prevede che il Corecom, nell'ambito dell'attività propria di analisi delle programmazioni delle emittenti locali, svolga un monitoraggio finalizzato a verificare, particolarmente nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale. A partire dal 2012, il Corecom ha dato attuazione a questa funzione attraverso l'analisi della programmazione delle tv locali monitorate, a rotazione, per una settimana completa. Ogni anno i risultati sono stati trasmessi all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale.
Nel 2025 il Corecom proseguirà l'analisi su un'ulteriore settimana di programmazione televisiva relativa a un campione diverso di emittenti, con l'obiettivo di evidenziare le modalità narrative e linguistiche adottate e l'eventuale presenza di stereotipi o modelli negativi per il pubblico giovanile.

Aggiornamento della mappatura della copertura del segnale digitale terrestre televisivo
La mappatura dei soggetti operanti sul territorio a titolo di operatori di rete e di fornitori di servizi di media audiovisivi e della loro copertura del segnale di trasmissione in digitale, completata a fine 2014 e messa a regime nel 2015, in collaborazione con l'Ispettorato territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Comunicazioni, proseguirà anche nel 2025 con un'attività di ulteriore aggiornamento e manutenzione dei dati, indispensabile al fine di tenere conto dei rapidi e continui mutamenti che avvengono in questo settore.

Aggiornamento dei dati di ascolto delle tv e delle radio locali
Dal 2015 al 2024 il Corecom, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ha fornito, oltre alle informazioni sulla copertura del segnale digitale terrestre delle tv locali, un'elaborazione dei dati di ascolto delle emittenti radiotelevisive disponibili nelle rilevazioni Auditel e Radio Monitor. Nel 2025 questa attività di aggiornamento e analisi proseguirà, in modo da tenere sotto controllo il settore e fornire informazioni sull'andamento degli ascolti.
Su questo tema organizzeremo un momento di riflessione pubblica, i cui dettagli sono esposti nel paragrafo 1.3.

Censimento delle web tv, delle web radio e della web press in Toscana
Nel 2025 proseguirà anche l'attività di aggiornamento dell'elenco delle testate online, disponibile e implementabile direttamente sul sito istituzionale del Corecom e a disposizione degli utenti e degli operatori della comunicazione.

1.2 Premi e riconoscimenti

Toscana in spot
L'attenzione del Corecom della Toscana nei confronti della comunicazione dei soggetti associativi che operano sul territorio regionale e ne costituiscono una risorsa essenziale in termini di partecipazione alla vita pubblica, ha una lunga tradizione. Dal 2007 al 2009, con la sperimentazione dei "Programmi della partecipazione", l'accesso del terzo settore è stato esteso anche alle tv e alle radio private locali, in modo territorialmente distribuito. Dall'esperienza del progetto "40 spot per la Toscana", realizzato nel 2013 con l'obiettivo di incentivare

e premiare la produzione di spot televisivi e radiofonici promozionali delle associazioni e del volontariato operanti nella regione (il primo anno con un focus sul settore socio-assistenziale), il Corecom ha promosso dal 2014 al 2024 altri undici bandi, denominati "Toscana in Spot" e tematizzati rispettivamente sul lavoro, sul rapporto Internet e minori, sulla sicurezza stradale, sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, sulla violenza di genere, sulla lotta ai cambiamenti climatici, sulla ripartenza dopo l'emergenza Covid 19, sulla Toscana del 2050, sul contrasto all'hate speech, sul tema delle dipendenze digitali e sul contrasto alle truffe telefoniche e telematiche.
Nel 2025 il bando sarà declinato su un tema individuato dal Comitato nel corso dell'anno, per attribuire ai tre migliori spot prodotti premi di 5.000, 3.000 e 2.000 euro.

Comunicatore toscano dell'anno e migliore tesi di laurea in comunicazione

La Toscana è terra di talenti, di competenze e di eccellenze.Anche nel campo della comunicazione, tante e tanti sono i cittadini della nostra regione che si sono distinti per una particolare abilità nel veicolare messaggi, trasmettere immagini positive, raccontare la bellezza e i valori del territorio. Nel 2025 il Corecom assegnerà per l'ottavo anno il riconoscimento pubblico "Comunicatore toscano dell'anno" ad una personalità che si sia distinta in un settore particolare grazie a spiccate capacità nel comunicare e divulgare, attraverso diversi canali, un tema, un messaggio di rilevanza sociale, un'immagine positiva della Toscana. Il riconoscimento, assegnato dal Comitato, verrà consegnato nel contesto di un'iniziativa pubblica, nel corso della quale affrontare anche una discussione sul tema portato alla luce grazie all'azione del premiato. Parallelamente a questa iniziativa, il Corecom premierà la migliore tesi di laurea magistrale discussa in uno dei tre atenei della Toscana nel corso dell'anno in materia di comunicazione.

La Toscana che fa bene

Nel 2021 il Corecom Toscana ha inaugurato, in collaborazione con Cesvot, il primo riconoscimento pubblico alla campagna di comunicazione sociale rellizzata nella nostra regione che si sia distinta per l'efficacia, il rispetto del pubblico, un messaggio di pubblica utilità. Il riconoscimento "La Toscana che fa bene", che sarà attribuito anche nel 2025, consiste in un premio di 5.000 euro, con il solo vincolo di destinare l'importo ad un nuovo progetto di comunicazione sociale.

1.3 Attività convegnistica e seminariale

L'attività convegnistica e seminariale del Corecom ha l'obiettivo di divulgare i risultati delle attività svolte e di fornire alla Giunta e al Consiglio regionale un quadro conoscitivo utile a intervenire nel variegato settore della comunicazione a partire da dati certi e tendenze in atto.
Inoltre, è nostra intenzione incrementare le forme di patrocinio e partecipazione (con propri rappresentanti istituzionali e tecnici della struttura di assistenza al Corecom) ad eventi e convegni, prioritariamente ad elevato tasso di specializzazione tecnico-scientifica (giuridica, amministrativa, sociologica, ecc.), promossi sui temi della comunicazione da parte di altri enti, istituzioni e associazioni.
Per il 2025 sono dunque previsti appuntamenti pubblici sui temi di intervento del Corecom, e in particolare:

Stati generali dell'informazione in Toscana
Nel 2025, partendo dai risultati di un rapporto sullo stato delle imprese di informazione della regione realizzato l'anno scorso dall'IRPET. il Corecom intende organizzare un incontro aperto a tutti gli operatori del mondo dell'informazione toscana per confrontasi sulle tendenze, le criticità e le prospettive di sviluppo di un settore sempre più cruciale e strategico per cittadini, imprese, istituzioni pubbliche.

Patentino Day
A partire dal 2023 il Corecom ha organizzato una giornata dedicata alla restituzione pubblica dei risultati dell'azione del Patentino digitale, nel corso della quale sono illustrati i dati raccolti nell'indagine sui consumi digitali dei giovanissimi toscani, alla presenza dei protagonisti dell'iniziativa: studenti, insegnanti, famiglie, istituzioni. Nel 2025 si svolgerà dunque la terza edizione del Patentino Day.

Le frontiere dell'intelligenza artificiale
Le frontiere dell'intelligenza artificiale (IA) si estendono in diverse direzioni, ridefinendo inevitabilmente il nostro modo di vivere e lavorare. Innovazioni come il machine learning, il deep learning e l'elaborazione del linguaggio naturale stanno trasformando tutti i settori economici, culturali e sociali, con una particolare incidenza sulla comunicazione. Tuttavia, queste tecnologie sollevano anche sfide significative: questioni etiche riguardanti la privacy, il tema delle fake news e la trasparenza degli algoritmi richiedono un'attenzione particolare.
Inoltre, l'integrazione dell'IA nella vita quotidiana pone interrogativi sul futuro del lavoro e la sfida principale sarà garantire un utilizzo re-

sponsabile e sostenibile di queste tecnologie, promuovendo al contempo l'innovazione.
Nel 2025 il Corecom intende organizzare un'iniziativa pubblica in questo ambito, coinvolgendo esperti di diversa estrazione.

Presentazione di libri sulla comunicazione
Altri momenti pubblici di incontro e riflessione riguarderanno la presentazione di libri e saggi in tema di comunicazione, che proporremo al Consiglio regionale ed alla Biblioteca della Toscana.

1.4 Audizioni con gli operatori della comunicazione

Nel 2025 il Corecom proseguirà le attività di audizione degli operatori della comunicazione avviate dal 2023, con l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e di scambio di informazioni utile a conoscere i problemi dei singoli comparti del settore della comunicazione in Toscana. I risultati delle audizioni saranno resi disponibili al Consiglio e alla Giunta regionale.

1.5 Comunicazione esterna: dal Corecom Tour al Conciliaweb Tour

Nel 2023 il Corecom ha dato avvio al Corecom Tour, un'azione di promozione del proprio ruolo e delle attività svolte sul territorio regionale, con incontri informativi nelle varie province toscane, che è proseguito nel 2024 e che nel 2025 sarà declinato sul tema della risoluzione delle controversie telefoniche e della piattaforma Conciliaweb, toccando Comuni più periferici..
Parallelamente, saranno ulteriormente rafforzati gli strumenti di comunicazione istituzionale del Corecom. In particolare, oltre a potenziare il sito web istituzionale, più attuale e orientato all'utenza, e i profili social del Corecom, è nostra intenzione proseguire con la diffusione della campagna di comunicazione su ruolo e attività del Comitato realizzata a fine 2019 con la produzione di tre spot televisivi, tre spot radiofonici e tre manifesti informativi.
Nel 2025 proseguirà, inoltre, la realizzazione in proprio di servizi audiovisivi di informazione e promozione su iniziative e progetti, effettuati a cura del personale regionale del Corecom Toscana.

2. Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale e regionale

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali. Le due macroaree tematiche principali sono la comunicazione politica e istituzionale e la gestione dell'accesso radiotelevisivo.

2.1 Comunicazione politica e istituzionale

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom della Toscana sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono:

~~Attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica~~

~~Questa attività riguarda l'applicazione della legge 28/2000, così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata, per ciascuna elezione, da specifiche delibere di attuazione emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.~~

Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.
Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e un'attività di informazione rivolta alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale. Tali attività riguardano, per alcuni aspetti, anche il periodo non elettorale.
Nel 2025, in occasione delle elezioni regionali e amministrative e di eventuali ulteriori tornate elettorali o referendarie, il Corecom interverrà con tempestività ed efficacia sulle segnalazioni di violazioni alla normativa vigente predisponendo gli approfondimenti specifici e i relativi adempimenti consequenziali.

2.2 Accesso radiotelevisivo

Il Corecom, in base alla legge 14 aprile 1975, n. 103, è competente in materia di trasmissioni dell'accesso, uno spazio di 30 minuti in onda su RAI 3 ogni sabato dalle 10,00 alle 10,30 a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici,

confessioni religiose, ecc.) per attività di autopromozione.
Al Corecom competono l'istruttoria e l'esame delle richieste provenienti dai soggetti sopra indicati, nonché le deliberazioni di ammissione o esclusione dai programmi dell'accesso, secondo il nuovo regolamento, approvato il 5 dicembre 2011 e in vigore dal 1 marzo 2012. Il piano dei programmi dell'accesso è definito per ogni trimestre ed è inserito, per lo stesso periodo, nel palinsesto delle trasmissioni della Sede regionale RAI. La Toscana è una delle pochissime regioni ad aver garantito nel tempo la programmazione su RAI3 Toscana delle Trasmissioni dell'accesso, grazie alla positiva collaborazione della dirigenza e del personale della sede Rai regionale.

Seconda sezione
Funzioni delegate

Seconda sezione
Funzioni delegate

Il 2025 rappresenterà il ventunesimo anno di gestione delle funzioni delegate da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, grazie alle quali il ruolo del Corecom Toscana di Authority regionale nel settore della comunicazione locale si è ulteriormente consolidato.
Le attività delegate rappresentano per il Corecom toscano una parte molto consistente del proprio lavoro, in particolare sul fronte delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti.
Dall'inizio del 2023, con la sottoscrizione della nuova convenzione quinquennale tra Agcom e Corecom della Toscana a seguito del nuovo accordo quadro di fine 2022, le funzioni delegate sono le seguenti:

1. tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CO.RE.COM. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali;
2. esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA;
3. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
4 svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i.;
5. definizione delle controversie indicate all'articolo 14 del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i., a esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 25, comma 6, del Codice delle comunicazioni elettroniche e di quelle di cui all'art. 22, comma 1, del Regolamento di procedura. Ai

fini del conferimento di tale delega, ciascun CO.RE.COM., nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;

6. vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
7. gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2025.

1.1 Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi CO.RE.COM. nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali

Le attività previste per il 2025 dal Corecom Toscana relative a questa delega sono riportate nella prima sezione (paragrafo 1.1).

1.2 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà, come di consueto, a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione la possibilità di richiedere

all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Il Corecom, verificata la fondatezza della richiesta, ordina all'emittente la rettifica; nel caso in cui essa non ottemperi, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la quale potrà decidere l'irrogazione di sanzioni.

1.3 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale

A partire dalla seconda metà del 2012, questa delega è esercitata anche d'ufficio, attraverso un monitoraggio su un campione di quotidiani e periodici locali, grazie ad un sistema di "alert" nella rassegna stampa del Consiglio regionale che consente al Corecom di individuare gli articoli contenenti la parola "sondaggio", su cui sono svolte le verifiche di conformità alla normativa vigente, e su un campione di emittenti televisive locali, grazie ad un analogo sistema di "alert" nella rassegna stampa audiovisiva disponibile presso la Giunta regionale, che segnala al Corecom i servizi giornalistici contenenti la parola "sondaggio", su cui svolgere le necessarie verifiche. La delega prevede, nel caso di violazione della legge, che il Corecom chieda al soggetto utilizzatore la pubblicazione completa della cosiddetta "nota informativa" del sondaggio, e all'istituto realizzatore l'invio del "documento informativo" all'Autorità. In caso di inottemperanza da parte di tali soggetti, il Corecom trasmette l'istruttoria e una proposta di sanzione all'Autorità per le eventuali irrogazioni delle stesse.

1.4 Svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i.

Il numero di istanze di conciliazione presentate al Corecom della Toscana ha visto un costante aumento dal 2004 al 2020, per poi iniziare a scendere, anche a causa del mutato atteggiamento, in positivo, degli operatori telefonici, che hanno iniziato a ridurre i motivi di contenzioso ed a risolvere in via preventiva alcune casistiche ricorrenti. Nel 2023 è stata comunque superata la soglia complessiva di 100.000 istanze ricevute dall'inizio della gestione della delega. Un volume di procedimenti a cui il Corecom ha fatto fronte attraverso un impegno crescente e processi di dematerializzazione

delle procedure e un livello qualitativo di soddisfazione dell'utenza dimostrato dall'elevata percentuale di accordi raggiunti (oltre l'80%).
A partire dal 23 luglio 2018 l'Autorità ha avviato una nuova fase nella gestione delle controversie, che si è concretizzata in un aggiornamento del Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie e in una procedura informatica omogenea per tutti i Corecom (Conciliaweb). Questo ha comportato un impegno di tutto l'ufficio nel passaggio al nuovo procedimento e nella gestione del *backlog* delle istanze presentate con la precedente regolamentazione.
Obiettivo per il 2025 è dunque l'ulteriore potenziamento della gestione delle istanze con la nuova procedura, interamente telematica, e degli strumenti messi a disposizione degli utenti, in particolare i cosiddetti "utenti deboli", ossia coloro che hanno difficoltrà nell'uso delle tecnologie informatiche, per la necessaria assistenza alla compilazione delle istanze. A questo proposito, è intenzione del Corecom avviare una stretta collaborazione con gli URP dei Comuni della Toscana per consentire agli utenti di rivolgersi a questi sportelli per ricevere assistenza nella compilazione delle istanze e seguirne l'andamento.

1.5 Definizione delle controversie indicate all'articolo 14 del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi", di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i., a esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 25, comma 6, del Codice delle comunicazioni elettroniche e di quelle di cui all'art. 22, comma 1, del Regolamento di procedura. Ai fini del conferimento di tale delega, ciascun CO.RE.COM., nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento
Anche per questa delega, operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione, si proseguirà nel 2025 con le attività intraprese ai fini del perfezionamento dei tempi di gestione, che attualmente non coincidono in pieno con i termini, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 203/18/CONS. Come nel caso delle conciliazioni, le modifiche al Regolamento e alla procedura informatica di gestione delle controversie, saranno gestite in modo da consentire agli utenti una fruizione sempre più efficace del servizio offerto.

1.6 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità

La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità sia finanziaria che di personale, riguarda quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino);
- pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografia, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive).

Per ciascuna di queste aree tematiche il Corecom dovrà verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti radiotelevisive operanti in Toscana, attraverso il campionamento annuale previsto dalle linee guida dell'Autorità.

Anche nel 2025, al fine di consentire la conclusione dei procedimenti in tempi ragionevoli, saranno registrate settimane di campionamento cadenzate a un mese di distanza l'una dall'altra.

1.7 Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione

La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza.

Dal 2013 il Corecom Toscana ha avviato la gestione in via definitiva del Registro, secondo le modalità entrate in vigore ad ottobre 2012, integrato nel portale impresainungiorno.gov.it.

Risorse finanziarie richieste dal Corecom per l'anno 2025

Risorse finanziarie richieste dal Corecom per il 2025

Si riportano di seguito le risorse finanziarie richieste sul bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2025 sui capitoli destinati al funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni, con la specifica delle voci macroaggregate:

Indennità componenti Corecom	Euro 138.000,00
Missioni e rimborsi spese Corecom	Euro 4.500,00
Spese per l'attuazione del piano di attività	Euro 72.000,00
Spese per relazioni pubbliche, mostre e convegni	Euro 6.600,00
Spese per la gestione delle deleghe dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (art. 30, L. R. 22 giugno 2006, n. 22)	Euro 167.031,31
TOTALE RISORSE	***Euro 388.131,31***